



Legnano, li 5 aprile. 1910

Comune di Legnano

Macello Pubblico

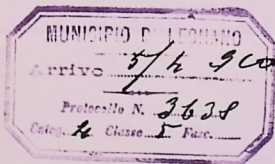
N. 168. di Protocollo

Risposta a nota N.

del

OGGETTO

*Destinazione del
l'attuale macello*



Ill. Sig. Sindaco

Caro

Ughe nel modo più assoluto provvedere
alla sistemazione dell'attuale macello.
Specie quello suino, che per la sua capacità
e forma rappresenta un pericolo continuo,
sia per gli esseri i quali maneggiando
cotechili si trovano nella dolorosa necessità
di poter fare senza voler, persone vicine
per la ristrettezza di spazio fra vasca ed
uncinaria, fra gue e vasca ed uncinaria
sia nel Veterinario che non può visita-
re gli animali macellati colla dovuta
coerenza. Anche oggi per mio caso non
si ebbero a lamentare disgrazie & una
gru nel sollevare un animale &
schiantò dal suolo; non parlia-
more della stalla insufficiente, del pa-
rimento &c.

In tale stato di cose, il sottoscritto
qualche Direttore Veterinario dubita
ogni responsabilità ha in riguardo
alla direzione, sia per la visita
sanitaria agli animali macellati
per non firmare
Dall'archivio



Legnano, li 20 Novembre 1900

Comune di Legnano

Macello Pubblico

N. _____ di Protocollo

Risposta a nota N. _____
del _____

OGGETTO

Servizio Macello

Nessuna opposizione da parte
del sottoscritto riguardo ai
desiderati presentati dai Sig.
Esponenti. Sarebbe una sol.
Va. Vanto la questione del
servizio sanitario al macello
venga risolta in modo stabile,
rispettando naturalmente i
diritti acquisiti.

All'epoca della nomina, e
sottoscrivendo al produttore
Dott. Galusca come ne possono
far fede gli atti pubblici
al macello e le relazioni del
terapista di Quinto - lo ho
preso fatto in considerazione,
sarebbe nella sua
chiarezza il consenso a fare
di lavoro, libera l'En. Quinto
di segnare come meglio creda

Il Sig.
Commissario
Dott. Galusca
C. M.

durante la giornata, a comodo
suo e degli esercizi.
Ma sempre quattro ore; per
i servizi fuori orario, allora come
adesso il sottoscritto aveva diritto
a speciale compenso.
Suebita a Madine, espense
di lavoro e degli esercizi per
varono la necessità di aumentare
gradatamente le ore di macella-
zione, e di conseguenza il ser-
vizio per il sottoscritto fu sempre
più oneroso da una parte, mentre
dall'altra era danneggiato
nella libertà del suo esercizio
privato professionale, eppure
necessario, ~~che~~ indispensabile,
dato lo stipendio inorganico,
per la sua famiglia.
L'odetto parecchie volte presso
le glorie Ann. --- e
per parecchie volte le sue fami-
lie furono posti in condizio-
ne; promette ne furono fatte
molte ed in pubblico ed in
privato --- magar conto

lazione, che pur regna un rison-
scimento dei lavori in più parlati.
indennità a titolo di qualifica-
zione in fin d'anno. Ma la
questione vera, quella della si-
bernazione definitiva ancor pendente.
Ma il sottoscritto si trova d'ac-
conso le ore del proprio lavoro
privato, a servizio d'ufficio da
quattro anni circa. Ogni desiderio
di ritornar alle condizioni della
del suo capitolato, o di aver com-
penso relativo e proporzionale
agli altri impiegati se dovrà
sottostare ad un servizio orario
uguale al loro.
Ritirare quindi la sua doman-
da, in L. 4.000 annue, oppure in
L. 3.500 con alloggio, oltre equa
indennità per la vigilanza sul
mercato come prescrive la legge.
servizio attuale dopo la mia
regolare nomina, e del quale per
si ha alcun cenno nel Budget
Vol.
Il servizio sarà pure in questo caso

continuativo ed il sottoscritto rinuncia
ad ogni diritto di macellazione per
ferrii fuori orario. che suggerisce
che mentre l'istm. potrà conce-
dere orari speciali per speciali occa-
sioni di feste o fier; nessuna
concessione dovrà essere fatta
per le macellazioni fuori orario
in giornate normali, e ciò perché
i fatti hanno già provato
che anche piccole concessioni
generano grandi abusi.

Valoreghietti

FEDERAZIONE ESERGENTI

LEGNANO

Legnano, li 29 Settembre 1910



ASSEGNATO ALLA SEZIONE

N. 170

di Protocollo

OGGETTO

Informazioni circa
Macello

29-9-1910
Agli
Sommi

All' Illmo

Signor

Comunipario Prefetto
del Comune di
Legnano

I sottoscritti esercenti Macellari e
Salumieri di Legnano riuniti in consiglio
la sera del giorno 28 corrente presso casa
Scorza della risposita data in data 28
corrente al 10220 dalla S.P. Illma alla pro-
tesa dei suddetti circa le esenzioni
dovute a diversi di loro per non avere il carro
per trasporto carne di prescrizione. Si onorano
pregare la S.P. Illma perché voglia decidere
in via provvisoria sul pretendere che detti
carri siano ricevuti nell'interno di Laminche
perché riconosciute tassate e ciò sino
alla prossima deliberazione consigliare.

Chiedono inoltre che le esenzioni con-
cessioni siano annullate sino che
tutti si abbiano provvisori del carro prescri-
to ciò che richiederà del tempo ancora
potendo procedersi a ditte di Milano.

Permesso che la S.P. Illma vorrà
prendere in giusta considerazione l'impot-
bilità cui trovano di contemporaneamente
procedersi del suddetto carro
e alla più perfetta di
Si firmano

Boffi - P.M.

segue la firma.

N. 5857 Protocollo Generale

Legnano, addi

30/7 1900

OGGETTO

Risposta al N. _____

del _____

Carni macellate
trasporto

Allegati N. _____

Sig. _____

Minutato da _____

Copiato da _____

~~Città di~~
Il Com. milanese Puffittigio -Visti gli esposti gravi d'igiene prodotti dall'assenza regolare nel trasporto delle carni macellate ~~la~~ lungo le vie del paese -

Visto come pochi esposti hanno adottato carni speciali.

(1) E' stato l'Ufficio Sanitario d'ist. Municipale Comuna -

(1) Visto gli art. 77 del Reg. Comuna d'igiene - e l'art. 89 del Reg. Gazetta 1890 N° 7045

(2)

Ordinò -

che tutti gli esposti macellari e salumieri ~~si~~ si provvedano d'carne speciale ~~da~~ per il trasporto delle carni macellate -

Scari' s'ie a du' d' a questo riuto, dovranno
avere il coperto ^{spillo} ~~per a comoda~~, ^{per a comoda} ~~interno~~
mente saranno forate d' laurice d' pizzo
ad angoli arrotondati --

~~Levan~~ Dovranno ~~per~~ ^{per} ~~mantenute~~ ^{mantenute} nelle fin
Non potranno ~~per~~ ^{per} ~~adoperati~~ ^{adoperati} ~~per~~ ^{per} ~~altre~~ ^{altre} ~~scopi~~ ^{scopi}
all'imporsi dei trasporti delle carni --

Dovranno ~~per~~ ^{per} ~~mantenute~~ ^{mantenute} nelle fin
perfette pulizie --

Sono convenuti per il 20 e del tutto dal
1° agosto per l'applicazione del d' questo
decreto --

Le grandi gl' aguti Comuni sono incaricati
della gestione d' giustizia ordinata

Il Com. mi ha per sott' o

Non

San

N. 602

Protocollo ~~Comune~~

Legnano, addi

30/7

1910

OGGETTO

Carni preposte
carni macellate.

Risposta al N. _____

del _____

Allegati N. _____

Sig. _____

Commisario Prefetto

Minutato da _____

Copiato da _____

Ordo ovino al grave inconveniente igienico
che si verifica nel preposto delle carni macel-
late ^{preposte loro macellate} con carni d'ogni sorta ed adibite ad
ogni altro uso, ~~preposte a tutti~~
~~preposte a tutti~~ ~~a tutti~~ dell'ist.
71 del Reg. Comunale d. Legnano e dell'
art. 49 del Reg. 9 agosto 1890 - per
V.S. d' voler approvare l'elenco di
de appoggiato al manto -

S.iff. Saverio
Gano

10220

Protocollo Generale

Legnano, addì

24-9-1910

OGGETTO

Applicazione
Sott'art. 41 del
regol. S'igione

Risposta al N.

del

Allegati N.

S'igione

Federazione
Comuni

Minutato da

Copiato da Abalmorici

Si riferisce al reclamo degli
esercenti macellari e salumieri
oggi pervenuto, comunico in-
nanzi tutto che il reclamo sepo-
non è accettabile perché inoltrato
Sotto il 5 settembre, mentre da me
fissato con ordine 11 agosto per
l'applicazione Sott'art. 41 del regola-
mento comunale S'igione - I signo-
ri esercenti non solo hanno fatto
trascurare quel termine, prima di
inoltrare regolare reclamo, ma si son
posti nella condizione di ^{costringere} ~~costringere~~
l'autorità ad
applicare loro la contravvenzione
che fu elevata (più nota bene) ~~il~~
Sotto il 15 settembre e cioè con una
ulteriore concessione durata di gior-
ni dieci - Questo procedere che io
altamente seploro, dimostra l'in-
tensione di ^{voler} ~~voler~~ sottrarsi agli ordini
regolamentari sanpatri in ma-

teria, e nello stesso tempo ^{tende a} ~~intende a~~ menomare l'autori-
tà di chi è preposto all'osservanza delle leggi -

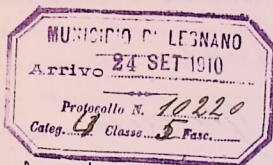
La prescrizione dei carri a copertura fissa e foderata
in inalterabilmente di lamiera zincata, non
è di indole disarmonica né può essere revocata
dalla Giunta o dal Sindaco - È una prescrizione

FEDERAZIONE ESERCENTI

LEGNANO

ASSEGNATO ALLA SEZIONE

Legnano, li 24 Settembre 1910



N. 168 di Protocollo

OGGETTO

Protesta esercenti
Macellari e Salumieri

I sottoscritti esercenti Macellari e Salumieri di Legnano riuniti in consiglio protestano stitacamente per le continue ed esagerate contravvenzioni fatte a loro danno, per il carro trasporto carne macellate, perché o non federate o non in prescrizione e nel mentre fanno notare alla S. R. Illma che in comuni più importanti questi sono sura l'ammontare (per esempio Milano, Monza, Varese, Gallarate, Saronno ecc) non si comprende come mai Legnano la si vuol mettere all'avanguardia nel mentre è dimostrato che queste ringature avvelenano leggermente le carni.

Ad ogni modo siccome a Legnano non esistono costruzioni barbuti per poter fornire i carri nella prescrizione richiesta si domanda venga concesso una dilazione di non meno di 3 mesi per poter mettere tutti i carri come prescrive il Regolamento, per questi motivi trovano insignificanti le contravvenzioni fatte e che si debba desistere dal pagamento delle medesime.

Si quando sopra si attende immediata risposta presso questa Federazione e per migliori chiarimenti domandano venga incaricato di presura una commissione, con osservanza.

All Illmo

Signor

Commissario Prefettizio
Comune di
Legnano

Macellari

Bassolani Agostino

Beri Giovanni

Bispi Giacomo

Bispi Giovanni

Calda Pasquale

Monti Enrico

Amara Guido

Diwa Mario

Formani Michele

Bispi Antonio

Borghesi Stefano

Salmicini

Ni Jattano

Coli Carlo

Mazzoli Antonio

Moro Lattano

Dorani Giuseppe

Rumori Maria

Mazzoli Paolo

Ni. Lattano

Banelli Paolo

Galluzzo

Grosoli Pietro

Mangi Amico

Guzzi Sordani

Lini Pellegrino

Montanari Emilio

Reino Mario

Chioi Cesare

Carioni Fulgenzio

Carioni Silvio

Sala Luigi

Bispi Em.

Carico Con

Il Commissario Prefettizio

Regento / 200

Visti gli inconvenienti gravi di igiene prodotti dalla nessuna regola nel trasporto delle carni macellate lungo le vie del paese.

Visto come pochi esercenti hanno adottato carri speciali.

Visto gli art. 71 del Reg. Comunale di Igiene - e l'art. 119 del Reg. 9 Agosto 1890 #7045
Sentito l'Ufficiale Sanitario ed il Veterinario Comunale.

Ordina

che tutti gli esercenti macellai e salumieri si provvedano di carro speciale per il trasporto delle carni macellate.

I carri sia a due che a quattro ruote, dovranno avere il coperschio stabile e graticcio laterale, internamente saranno foderati di lamiera di tinco ad angoli arrotondati.

Non potranno essere adoperati per altri scopi all'interno del trasporto della carne.

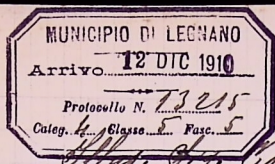
Dovranno essere mantenuti nella più perfetta pulizia.

Sono concessi giorni 20 a datare dal 15 Agosto per l'applicazione di questo decreto.

Gli agenti comunali sono incaricati della esecuzione di quanto ha ordinato.

L. COMMISSARIO PREFETTIZIO

Scarm



5

Legnano 23-11-1910

Illust. Sig. Comm. Prefetizio di Legnano

Noi sottoscritti esercenti
macelleria di qui ci permettiamo far no-
ta al S. V. S. che il nuovo metodo d'abbatti-
mento dei bovini, al Pubb. Macello, col siste-
ma della rivoltella e per noi di danno
verificandosi sempre un guasto nelle
carni in prossimità della testa e del collo,
carni che restano perciò invendibili, perché
sono ridotte in buona parte poltiglia
fanguinosa e perciò carne invendibile.

Il cervello oltre restare sanguigno
sa d'odore della polvere e ha mangian-
dolo un sapore sgradevole.

Domandiamo pure allo S. V. S. che fieno ab-
boliti i timbri per la qualifica dei bo-
vini a parola intera, sostituendoli
con sigle, per esempio Carni Sorianne con C.S.
Carni di Mango con C.M. oppure carni di prima
qualità con C.I^a, carni di seconda con
C.II. come dall'articolo 26 Regolamento
Pubb. Macello.

La commissione dei macellai è disposta
dare maggiori schiarimenti se la S. V. S.

credette. Nella speranza d'essere esau-
rirti ci sottoscriviamo

Guido Bagni
Vantini Umberto
Pizzi Giovanni
Pietro Pizzi
Antonio Vismanzor
Giovanni Crespi
Giacome Crespi